

Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Herausgeber: Pro Grigioni Italiano
Band: 87 (2018)
Heft: 4: "I nostri migliori" : Uomini di studio e di penna in corrispondenza con Arnoldo M. Zandralli

Artikel: "I nostri migliori" : uomini di studio e di penna in corrispondenza con Arnoldo M. Zandralli
Autor: Paganini, Andrea
Kapitel: Nota al testo
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-823149>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 22.01.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Nota al testo

Questo lavoro è, per certi versi, una continuazione di quello contenuto nel volume *Lettere sul confine. Scrittori italiani e svizzeri in corrispondenza con Felice Menghini (1940-1947)*, del quale ricalca i criteri filologico-editoriali.

Il materiale selezionato viene esposto secondo l'ordine alfabetico dei corrispondenti di Zandralli e, subordinatamente, in ordine cronologico. Le lettere per cui non si riportano indicazioni di diverso tipo sono tratte dal Fondo Zandralli. A ogni carteggio ho anteposto un profilo bio-bibliografico del rispettivo corrispondente, più o meno lungo a seconda del numero delle lettere, in cui viene tratteggiato anche qualche aspetto saliente dello scambio epistolare.

La trascrizione delle lettere è fedele al testo originale, salvo la convenzionale uniformazione di alcuni segni grafici. Per facilitare la lettura ho ritenuto conveniente indicare sempre tra virgolette i titoli dei giornali, delle riviste e delle collane, e in corsivo quelli delle opere (libri, poesie, racconti, ecc.), ciò anche al fine di evitare possibili confusioni causate da omonimie. Le sottolineature sono sostituite dal corsivo. È stato rispettato l'uso delle maiuscole, gli “a capo” e, generalmente, anche l'uso della punteggiatura. In genere sono state corrette le poche sviste ortografiche riscontrate. Le datazioni delle lettere non sono state uniformate, per rispettare la peculiarità di ogni carteggio e delle singole lettere. Le integrazioni o gli elementi mancanti negli originali ma desumibili dal contesto sono stati inseriti tra parentesi quadre.

L'apparato critico in nota fornisce un essenziale complemento filologico e – inquadrando il contesto storico, specificando ciò che nella corrispondenza è unicamente accennato e rinviando, dove utile, ad altre parti del carteggio stesso – è finalizzato a una migliore comprensione dei testi.

In appendice a questo lavoro pubblico una nota terminologica su una questione annosa: il nome del nostro cantone (*il Grigioni, i Grigioni o il Grigione?*) e il rispettivo aggettivo (*grigione o grigionese?*). Nella prima metà del secolo scorso Arnoldo Marcelliano Zandralli contribuì a stilare un elenco dei toponimi – poi ufficializzato dal Governo cantonale – in cui si stabilì che sono corretti unicamente il nome *il Grigioni* e l'aggettivo *grigione*. Ciononostante, l'uso comune – come quello degli uomini di cultura e dei mezzi di comunicazione – non segue tale prescrizione. Un adattamento delle norme, pertanto, mi pare opportuno, oltre che filologicamente fondato.